



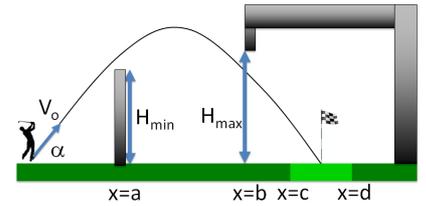
FISICA

A.A. 2013-2014

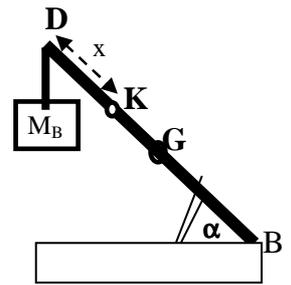
Ingegneria Gestionale

2° appello del 16 Luglio 2014

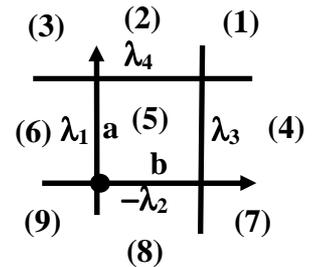
1. Un giocatore di golf lancia la pallina con un alzo di $\alpha=50^\circ$ e con una velocità iniziale V_0 in modo che cada più vicino possibile alla buca ad una distanza compresa tra $c=120\text{m}$ e $d=130\text{m}$ dal punto di battuta. Nel percorso è presente un primo ostacolo di altezza $H_{\min}=25\text{m}$ ad una distanza $a=50\text{m}$ dalla battuta che deve essere scavalcato. Nel proseguimento è presente anche un secondo ostacolo ad una distanza $b=80\text{m}$ che impedisce alla palla di raggiungere una quota superiore a $H_{\max}=35\text{m}$. Determinare quali sono le velocità minima e massima da imprimere inizialmente per evitare gli ostacoli ed entrare sicuramente nella zona utile $c < x < d$.



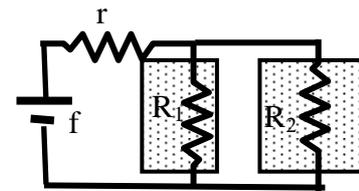
2. Un'asta omogenea avete massa $M_A=10\text{kg}$ e lunghezza $L=2\text{m}$ ed incernierata in un punto K è libera di ruotare, senza attriti, nel piano verticale descritto in figura. Il punto K , non coincidente con il baricentro G , è posizionato così da avere $DK=x=40\text{cm}$. L'asta inclinata di un angolo di $\alpha=30^\circ$ rispetto all'orizzontale è poggiata al suolo nell'estremo B mentre all'estremo D viene appeso un blocco di massa M_B . Determinare per quale valore di M_B l'asta si distacca dal suolo. **Facoltativo:** ipotizzando $M_B=15\text{kg}$ calcolare la velocità dei punti D e B quando l'asta transita per la posizione orizzontale.



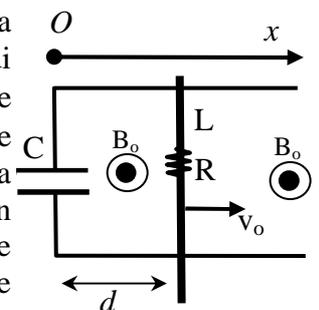
3. Su quattro fili rettilinei infinitamente lunghi giacenti sullo stesso piano, di cui due paralleli all'asse x , e due paralleli all'asse y , individuano una regione rettangolare delimitata dai 4 punti di intersezione ($a=10\text{cm}$, $b=8\text{cm}$). Conoscendo le quattro distribuzioni lineari uniformi $\lambda_1=15\mu\text{C}/\text{m}$, $\lambda_2=6\mu\text{C}/\text{m}$, $\lambda_3=5\mu\text{C}/\text{m}$, $\lambda_4=12\mu\text{C}/\text{m}$ indicare in quale area (1,2,3,4,5,6,7,8,9) cade il punto di equilibrio indicandone le coordinate.



4. Il dispositivo in figura si compone di un circuito resistivo alimentato da una forza elettromotrice $f=5\text{kV}$. I due resistori principali $R_1=6\text{ k}\Omega$, $R_2=3\text{ k}\Omega$, sono utilizzati come scaldatori per aumentare la temperatura di due bollitori contenenti rispettivamente $M_1=1\text{kg}$ e $M_2=2\text{kg}$ di acqua distillata. La resistenza interna del circuito $r=500\text{ }\Omega$ tiene in conto di tutti gli effetti resistivi di fili e generatore. Determinare dopo quanti secondi la massa M_1 contenuta nel primo bollitore si porta dalla temperatura ambiente di 20°C (cui si trova inizialmente l'intero sistema) alla temperatura di 90°C . Determinare a quell'istante a quale temperatura si viene a trovare la massa d'acqua M_2 nel secondo bollitore (calore specifico acqua $C=4187\text{ J}/\text{kg}^\circ\text{C}$, si trascurino le perdite termiche nei bollitori)



5. Una barretta metallica di lunghezza $L=20\text{cm}$ è libera di spostarsi lungo una guida metallica giacente su un piano orizzontale in modo da formare un circuito elettrico di forma rettangolare con resistenza $R=5\text{ }\Omega$, chiusa su un condensatore inizialmente scarico di capacità $C=100\mu\text{F}$. Nella regione piana è presente un vettore induzione magnetica uniforme verticale di induzione $B_0=2\text{T}$. Assumendo di muovere la barretta, inizialmente posizionata $x_0=d=10\text{cm}$, di moto rettilineo uniforme con velocità $v_0=5\text{m/s}$ lungo l'asse x determinare l'espressione temporale della carica che si accumula sul condensatore, l'espressione della corrente, e della forza che occorre esercitare dall'esterno sulla barretta per contrastare la forza elettromagnetica così da mantenere costante la velocità della stessa. **Facoltativo:** determinare dopo $t=1\text{ms}$, il lavoro necessario per spostare la barretta, l'energia accumulata nel condensatore, e quella persa per effetto Joule sulla resistenza.





FISICA

A.A. 2013-2014
Ingegneria Gestionale
Soluzioni del 2° appello

1. Equazioni della cinematica. Le grandezze cinematiche vengono scomposte secondo gli assi x,y

$$\text{Lungo l'asse } x \begin{cases} x(t) = v_o \cos(\alpha) \cdot t \\ v_x(t) = v_o \cos(\alpha) \\ a_x = 0 \end{cases}, \text{ e lungo l'asse } y \begin{cases} y(t) = v_o \sin(\alpha) \cdot t - gt^2/2 \\ v_y(t) = v_o \sin(\alpha) - gt \\ a_y = -g \end{cases}$$

Calcolo della gittata:

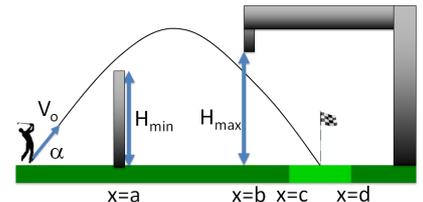
il tempo di volo si ottiene imponendo $y(t^*)=0$ da cui $t^* = \frac{2v_o \sin(\alpha)}{g}$

la gittata L si ottiene dalla

$$L = x(t^*) = v_o t^* \cos \alpha = \frac{2v_o^2 \sin \alpha \cos \alpha}{g} = \frac{v_o^2 \sin(2\alpha)}{g}$$

Condizione sulle velocità per atterraggio prossimo alla buca:

$$c \leq L = \frac{v_o^2 \sin(2\alpha)}{g} \leq d \quad \text{da cui} \quad \sqrt{\frac{gc}{\sin(2\alpha)}} \leq v_o \leq \sqrt{\frac{gd}{\sin(2\alpha)}} \quad \text{(diseq.1)}$$



Equazione della traiettoria:

dalla equazione $x(t)$ si esplicita il tempo $t = \frac{x}{v_o \cos \alpha}$ che si sostituisce nell'equazione $y(t)$

in modo da determinare l'equazione della traiettoria parabolica $y = tg \alpha \cdot x - \left(\frac{g}{2v_o^2 \cos^2 \alpha}\right) x^2$

Condizione sulla velocità per superare l'ostacolo in $x=a$:

$$y(a) = tg \alpha \cdot a - \left(\frac{g}{2v_o^2 \cos^2 \alpha}\right) a^2 \geq H_{\min} \quad \text{da cui} \quad v_o \geq \frac{a}{\cos \alpha} \sqrt{\frac{g}{2(a \cdot tg \alpha - H_{\min})}} \quad \text{(diseq.2)}$$

Condizione sulla velocità per passare sotto il tetto in $x=b$:

$$y(b) = tg \alpha \cdot b - \left(\frac{g}{2v_o^2 \cos^2 \alpha}\right) b^2 \leq H_{\max} \quad \text{da cui} \quad v_o \leq \frac{b}{\cos \alpha} \sqrt{\frac{g}{2(b \cdot tg \alpha - H_{\max})}} \quad \text{(diseq.3)}$$

Le tre disequazioni devono essere contemporaneamente soddisfatte

	Condizione	Commento
Diseq 1	$34.56 \text{ m/s} \leq v_o \leq 35.97 \text{ m/s}$	la palla entra nella zona desiderata
Diseq.2	$v_o \geq 29.3 \text{ m/s}$	la palla supera l'ostacolo N.1
Diseq.3	$v_o \leq 35.47 \text{ m/s}$	La palla passa sotto il tetto N.2
Totale	$34.56 \text{ m/s} \leq v_o \leq 35.47 \text{ m/s}$	La diseq.2 è contenuta dalla diseq.1

2. L'asta è soggetta a quattro forze tutte verticali:

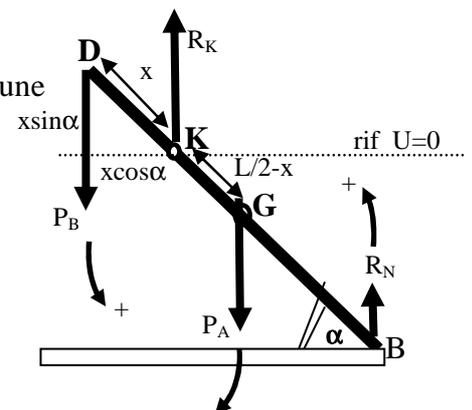
La sua forza peso $P_A = M_{AG}$ applicata nel baricentro **G**

La forza peso del blocco $P_B = M_{BG}$ che viene trasmessa in **D** tramite la fune

La reazione del cardine R_K nel punto **K**

La reazione del terreno R_N nel punto **B**

La statica è garantita se entrambe le equazioni cardinali sono contemporaneamente nulle



$$1^\circ) \begin{cases} R_K + R_N - P_A - P_B = 0 \\ 2^\circ) \left\{ P_B x \cos \alpha - P_A \left(\frac{L}{2} - x \right) \cos \alpha + R_N (L - x) \cos \alpha = 0 \right. \end{cases}$$

Al distacco la reazione normale del terreno si annulla $R_N=0$ per cui

$$1^\circ) \begin{cases} R_K = P_A + P_B \\ 2^\circ) \left\{ P_B x \cos \alpha = P_A \left(\frac{L}{2} - x \right) \cos \alpha \right. \end{cases} \quad \text{Dalla seconda si ottiene } M_B = M_A \frac{L/2 - x}{x} = \frac{3}{2} M_A = \mathbf{15 \text{ kg}}$$

Facoltativo: Nel caso $M_B > 15 \text{ kg}$ l'asta si solleva e comincia a ruotare in senso antiorario. La velocità angolare assunta quando la sbarra transita nella posizione orizzontale (rif) si ottiene dalla conservazione dell'energia meccanica.

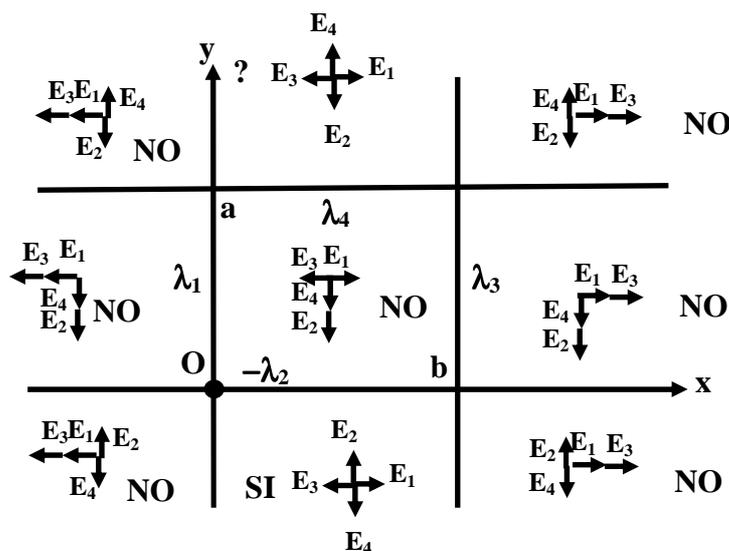
$$U_{iniziale} + T_{iniziale} = U_{rif} + T_{finale} \quad \text{ossia } U_{iniziale} = T_{finale} \quad \text{e quindi } P_B x \sin \alpha - P_A \left(\frac{L}{2} - x \right) \sin \alpha = \frac{1}{2} I_K \omega^2$$

$$\omega = \sqrt{\frac{2g \sin \alpha \left[M_B x - M_A \left(\frac{L}{2} - x \right) \right]}{I_K}} = \sqrt{\frac{2g \sin \alpha \left[M_B x - M_A \left(\frac{L}{2} - x \right) \right]}{\frac{1}{12} M_A L^2 + M_A \overline{GK}^2 + M_B x^2}} = \mathbf{0} \quad (\text{la barra non si sposta})$$

da cui le velocità lineari sono entrambe nulle $V_D = \omega x = \mathbf{0}$; $V_B = \omega (L - x) = \mathbf{0}$

(Nel calcolo del momento di inerzia del sistema è stata ipotizzata trascurabile la lunghezza della fune, mentre per la barra è stato applicato il teorema di Huyghens Steiner)

3. Dall'analisi dei 4 contributi di campo elettrico provenienti dalle distribuzioni lineari dei quattro fili indefiniti si evince che fra tutte le 9 differenti regioni del piano le uniche dove è possibile riscontrare una compensazione dei campi elettrici indispensabile alla ricerca del punto di equilibrio, sono le regioni N.2 ($0 < x < b$, $y > a$) e la N.8 ($0 < x < b$, $y < 0$).



La ricerca del punto in cui si annulla il campo elettrico si ottiene imponendo l'annullamento contemporaneo delle componenti del campo $E_x=0$ ed $E_y=0$

Annullamento della componente y del campo nella regione (2) (y>a)

Lungo asse y $E_2 = E_4$; $\frac{\lambda_2}{2\pi\epsilon_0 y} = \frac{\lambda_4}{2\pi\epsilon_0 (y-a)}$ (y>a) da cui $y = \frac{\lambda_2}{\lambda_2 - \lambda_4} a = -10 \text{ cm} \text{ !!! NO}$

Annullamento della componente y del campo nella regione (8) (y<0)

Lungo asse y $E_2 = E_4$; $\frac{\lambda_2}{2\pi\epsilon_0 |y|} = \frac{\lambda_4}{2\pi\epsilon_0 (a-y)}$ (y<0) da cui $y = \frac{\lambda_2}{\lambda_2 - \lambda_4} a = -10 \text{ cm} \text{ (SI)}$

Annullamento della componente x

Lungo asse x $E_1 = E_3$; $\frac{\lambda_1}{2\pi\epsilon_0 x} = \frac{\lambda_3}{2\pi\epsilon_0 (b-x)}$ (0<x<b) da cui $x = \frac{\lambda_1}{\lambda_3 + \lambda_1} b = 6 \text{ cm}$

Il punto dove si annulla il campo elettrico è **x_P=6 cm, y_P= -10 cm.**

4. Il circuito elettrico è formato da due maglie riducibili ad una sola quando al posto di R₁ ed R₂ si

considera la resistenza parallelo $R_p = R_1 // R_2 = \frac{R_1 \cdot R_2}{R_1 + R_2} = 2 \text{ k}\Omega$

la **intensità di corrente elettrica** erogata dalla batteria vale $I = \frac{f}{r + R_p} = 2 \text{ A}$

La ripartizione nei due rami resistivi si calcola confrontando le espressioni della differenza di potenziale nel circuito reale ed in quello equivalente

$V_A - V_B = I_1 R_1 = I_2 R_2 = I R_p$ da cui

$I_1 = I \cdot R_p / R_1 = I/3 = 0.667 \text{ A}$

$I_2 = I \cdot R_p / R_2 = 2I/3 = 1.333 \text{ A}$

La **potenza dissipata** per effetto Joule sulle resistenze

$P_1 = I_1^2 R_1 = I^2 R_p^2 / R_1 = 2.67 \text{ kW}$; $P_2 = I_2^2 R_2 = I^2 R_p^2 / R_2 = 5.33 \text{ kW}$; da cui $\frac{P_2}{P_1} = \frac{R_1}{R_2}$

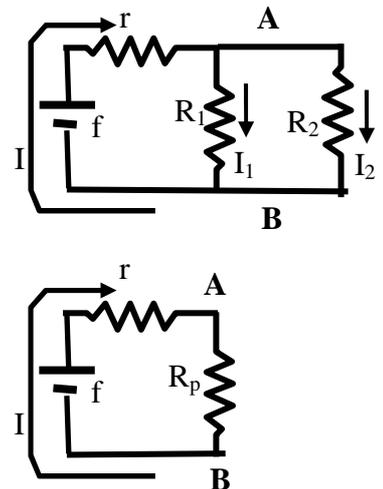
Il **calore sviluppato** in un tempo τ nei due bollitori è quindi

$Q_1 = P_1 \tau$; $Q_2 = P_2 \tau$ da cui $\frac{Q_2}{Q_1} = \frac{P_2}{P_1} = \frac{R_1}{R_2}$

Il calore necessario per portare il primo bollitore alla temperatura $T_1=90^\circ\text{C}$ si ottiene dalla equazione calorimetrica

$Q_1 = M_1 C (T_1 - T_{amb}) = 293 \text{ kJ}$ da cui il tempo che è necessario attendere è quindi $\tau = Q_1 / P_1 = 110 \text{ s}$

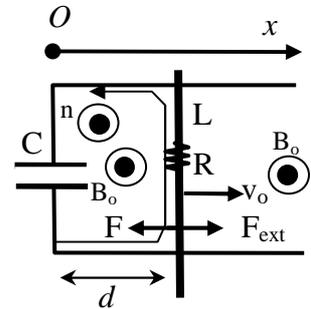
Dal raffronto tra i calori sviluppati tra i due bollitori $\frac{Q_2}{Q_1} = \frac{R_1}{R_2} = \frac{M_2 C (T_2 - T_{amb})}{M_1 C (T_1 - T_{amb})}$



si ottiene la temperatura del secondo bollitore al tempo τ : $T_2 = T_{amb} + \left(\frac{M_1 R_1}{M_2 R_2} \right) (T_1 - T_{amb}) = T_1 = 90^\circ \text{C}$

5. Dopo aver scelto una opportuna orientazione della corrente in modo che la normale alla spira \hat{n} abbia la stessa direzione e verso di \vec{B}_o , si calcola il flusso concatenato con la spira Φ_c :

$$\Phi_c = \int \vec{B} \cdot \hat{n} dS = \int B dS = B_o \int_0^x dx \int_0^L dy = B_o L \cdot x(t)$$



Applicando la legge di Faraday-Neuman-Lenz si calcola la forza elettromotrice indotta nella spira

$$f_i = - \frac{d\Phi_c}{dt} = -B_o L \cdot v_o$$

Nel circuito oltre alla forza elettromotrice indotta è anche presente una capacità.

$$i(t)R + \frac{q(t)}{C} = f_i = -B_o L v_o \quad \text{con soluzione} \quad q(t) = -B_o L v_o C [1 - \exp(-t/RC)]$$

(la corrente circola in senso opposto ed il condensatore ha tensione negativa)

$$\text{l'intensità di corrente indotta nel circuito} \quad i(t) = \frac{dq}{dt} = - \frac{B_o L v_o}{R} \exp(-t/RC) \quad (\text{in senso opposto})$$

$$\text{e con la 2ª di Laplace la forza sulla barretta} \quad F = iLB_o = - \frac{B_o^2 L^2 v_o}{R} \exp(-t/RC) \quad (\text{opposta asse } x)$$

la forza che occorre esercitare per mantenere costante la velocità della barra

$$F^{ext} = -F = \frac{B_o^2 L^2 v_o}{R} \exp(-t/RC) = 0.022 \text{ N al tempo } t=1\text{ms} \text{ (lungo asse } x).$$

Facoltativo: La forza esterna compie il lavoro

$$L^{ext} = \int F^{ext} dx = \int_0^t F^{ext} v_o dt = \frac{(B_o \cdot L)^2 v_o^2}{R} \int_0^t \exp(-t/RC) dt = B_o^2 L^2 v_o^2 C [1 - \exp(-t/RC)] = 346 \mu\text{J}$$

L'energia dissipata per effetto Joule sulla resistenza

$$E_R = \int_0^t i^2 R dt = \frac{B_o^2 L^2 v_o^2}{R} \int_0^t \exp(-2t/RC) dt = \frac{B_o^2 L^2 v_o^2 C}{2} [1 - \exp(-2t/RC)] = 196 \mu\text{J}$$

L'energia immagazzinata nel condensatore

$$\Delta E_C = \frac{q^2(t)}{2C} - \frac{q^2(0)}{2C} = \frac{B_o^2 L^2 v_o^2 C}{2} [1 - \exp(-t/RC)]^2 = 150 \mu\text{J}$$



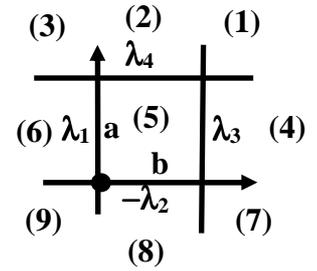
FISICA

A.A. 2013-2014

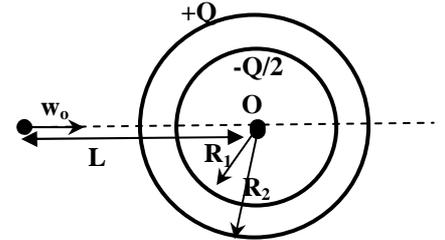
Ingegneria Gestionale
SECONDO ESONERO

2° appello del 16 Luglio 2014

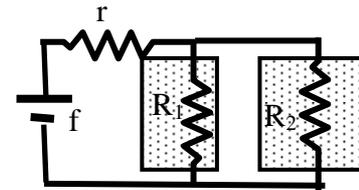
1. Su quattro fili rettilinei infinitamente lunghi giacenti sullo stesso piano, di cui due paralleli all'asse x , e due paralleli all'asse y , individuano una regione rettangolare delimitata dai 4 punti di intersezione ($a=10\text{cm}$, $b=8\text{cm}$). Conoscendo le quattro distribuzioni lineari uniformi $\lambda_1=15\mu\text{C}/\text{m}$, $\lambda_2=6\mu\text{C}/\text{m}$, $\lambda_3=5\mu\text{C}/\text{m}$, $\lambda_4=12\mu\text{C}/\text{m}$ indicare in quale area (1,2,3,4,5,6,7,8,9) cade il punto di equilibrio indicandone le coordinate. (nota bene. La seconda distribuzione è negativa)



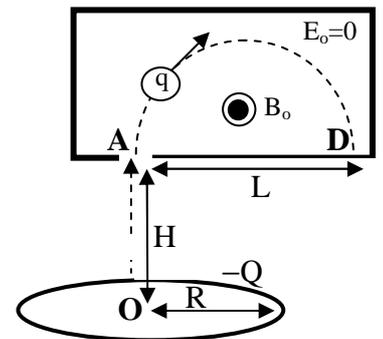
2. Due gusci conduttori sferici di raggio rispettivamente R_1 , R_2 , e di carica corrispondente $+Q$, $-Q/2$, sono disposti in modo da avere centro comune O . Una carica puntiforme $+q$ di massa m viene lanciata lungo una traiettoria radiale dall'esterno contro i gusci da una distanza $L=5\text{cm}$ dal centro. Determinare le velocità con cui la carica attraversa ciascun guscio, supponendo di poterlo penetrare senza attriti. [Dati: $R_1=1\text{cm}$, $R_2=4\text{cm}$, $Q=1\mu\text{C}$, $q=10\text{nC}$, $m=1\text{g}$, $w_0=4\text{m/s}$]



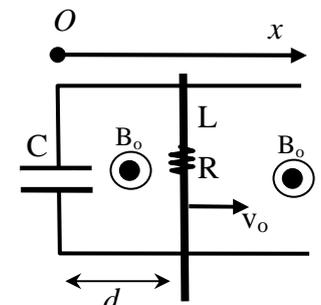
3. Il dispositivo in figura si compone di un circuito resistivo alimentato da una forza elettromotrice $f=5\text{kV}$. I due resistori principali $R_1=6\text{ k}\Omega$, $R_2=3\text{ k}\Omega$, sono utilizzati come scaldatori per aumentare la temperatura di due bollitori contenenti rispettivamente $M_1=1\text{kg}$ e $M_2=2\text{kg}$ di acqua distillata. La resistenza interna del circuito $r=500\text{ }\Omega$ tiene in conto di tutti gli effetti resistivi di fili e generatore. Determinare dopo quanti secondi la massa M_1 contenuta nel primo bollitore si porta dalla temperatura ambiente di 20°C (cui si trova inizialmente l'intero sistema) alla temperatura di 90°C . Determinare a quell'istante a quale temperatura si viene a trovare la massa d'acqua M_2 nel secondo bollitore (calore specifico acqua $C=4187\text{ J/kg}^\circ\text{C}$, si trascurino le perdite termiche nei bollitori)



4. Una carica $q=100\mu\text{C}$, di massa $m=1\text{g}$ situata nel centro O di un anello uniformemente carico con carica $-10\mu\text{C}$ e raggio $R=10\text{cm}$, viene lanciata con velocità w_0 lungo l'asse del disco in modo da percorrere la distanza $H=5\text{cm}$ ed entrare dalla fessura A in una camera a campo magnetico uniforme $B_0=10\text{T}$, e schermata dal campo elettrico. Nella camera lo ione descrive un arco di circonferenza fino ad urtare la parete della camera a distanza $L=1\text{m}$ dalla fenditura. Determinare la velocità iniziale w_0 .



5. Una barretta metallica di lunghezza $L=20\text{cm}$ è libera di spostarsi lungo una guida metallica giacente su un piano orizzontale in modo da formare un circuito elettrico di forma rettangolare con resistenza $R=5\Omega$, chiusa su un condensatore inizialmente scarico di capacità $C=100\mu\text{F}$. Nella regione piana è presente un vettore induzione magnetica uniforme verticale di induzione $B_0=2\text{T}$. Assumendo di muovere la barretta, inizialmente posizionata $x_0=d=10\text{cm}$, di moto rettilineo uniforme con velocità $v_0=5\text{m/s}$ lungo l'asse x determinare l'espressione temporale della carica che si accumula sul condensatore, l'espressione della corrente, e della forza che occorre esercitare dall'esterno sulla barretta per contrastare la forza elettromagnetica così da mantenere costante la velocità della stessa. Facoltativo: determinare dopo $t=1\text{ms}$, il lavoro necessario per spostare la barretta, l'energia accumulata nel condensatore, e quella persa per effetto Joule sulla resistenza.



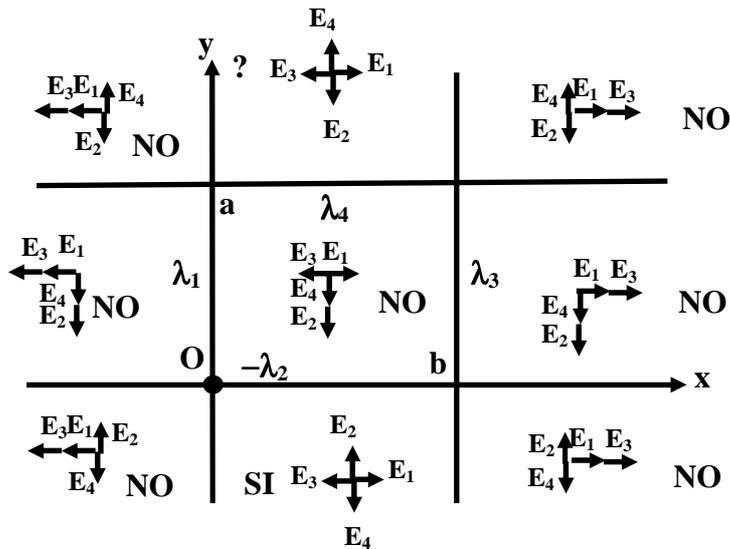


FISICA

A.A. 2013-2014

Ingegneria Gestionale
 SECONDO ESONERO
 Soluzioni del 2° appello

1. Dall'analisi dei 4 contributi di campo elettrico provenienti dalle distribuzioni lineari dei quattro fili indefiniti si evince che fra tutte le 9 differenti regioni del piano le uniche dove è possibile riscontrare una compensazione dei campi elettrici indispensabile alla ricerca del punto di equilibrio, sono le regioni N.2 ($0 < x < b$, $y > a$) e la N.8 ($0 < x < b$, $y < 0$).



La ricerca del punto in cui si annulla il campo elettrico si ottiene imponendo l'annullamento contemporaneo delle componenti del campo $E_x=0$ ed $E_y=0$

Annullamento della componente y del campo nella regione (2) ($y > a$)

Lungo asse y $E_2 = E_4$; $\frac{\lambda_2}{2\pi\epsilon_0 y} = \frac{\lambda_4}{2\pi\epsilon_0 (y-a)}$ ($y > a$) da cui $y = \frac{\lambda_2}{\lambda_2 - \lambda_4} a = -10 \text{ cm} \text{ !!! NO}$

Annullamento della componente y del campo nella regione (8) ($y < 0$)

Lungo asse y $E_2 = E_4$; $\frac{\lambda_2}{2\pi\epsilon_0 |y|} = \frac{\lambda_4}{2\pi\epsilon_0 (a-y)}$ ($y < 0$) da cui $y = \frac{\lambda_2}{\lambda_2 - \lambda_4} a = -10 \text{ cm} \text{ (SI)}$

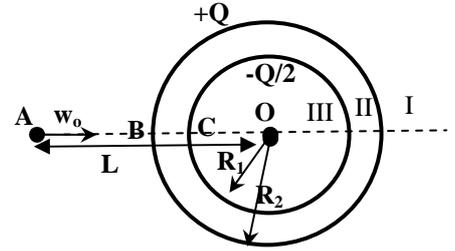
Annullamento della componente x

Lungo asse x $E_1 = E_3$; $\frac{\lambda_1}{2\pi\epsilon_0 x} = \frac{\lambda_3}{2\pi\epsilon_0 (b-x)}$ ($0 < x < b$) da cui $x = \frac{\lambda_1}{\lambda_3 + \lambda_1} b = 6 \text{ cm}$

Il punto dove si annulla il campo elettrico è $x_P = 6 \text{ cm}$, $y_P = -10 \text{ cm}$.

2. Ciascun guscio conduttore genera un potenziale con le seguenti caratteristiche:

$$\begin{cases} V_{\text{int}} = \frac{Q_{\text{guscio}}}{4\pi\epsilon_0 R_{\text{guscio}}} \\ V_{\text{ext}} = \frac{Q_{\text{guscio}}}{4\pi\epsilon_0 r} \end{cases}$$



Applicando la sovrapposizione degli effetti si possono determinare i potenziali elettrici nelle varie regioni I, II, III, ed in particolare in corrispondenza del punto iniziale A, e sui due gusci sferici B, C

$$\begin{cases} V_I = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 r} + \frac{-Q/2}{4\pi\epsilon_0 r} = \frac{Q}{8\pi\epsilon_0 r} \\ V_{II} = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 R_2} + \frac{-Q/2}{4\pi\epsilon_0 r} \\ V_{III} = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 R_2} + \frac{-Q/2}{4\pi\epsilon_0 R_1} \end{cases} \quad \text{e nei punti A,B,C} \quad \begin{cases} V_A = V_I(L) = \frac{Q}{8\pi\epsilon_0 L} \\ V_B = V_I(R_2) = \frac{Q}{8\pi\epsilon_0 R_2} \\ V_C = V_{III}(R_1) = \frac{Q}{8\pi\epsilon_0} \left(\frac{2}{R_2} - \frac{1}{R_1} \right) \end{cases}$$

Applicando la conservazione dell'energia tra lo stato iniziale e quello di attraversamento dei gusci

$$E_A = E_B = E_C; \quad \frac{1}{2}mw_o^2 + qV_A = \frac{1}{2}mw_B^2 + qV_B = \frac{1}{2}mw_C^2 + qV_C$$

$$\text{da cui } w_B = \sqrt{w_o^2 - \frac{2q(V_B - V_A)}{m}} = \sqrt{w_o^2 - \frac{qQ}{4\pi\epsilon_0 m} \frac{L - R_2}{LR_2}} = 3.94 \text{ m/s}$$

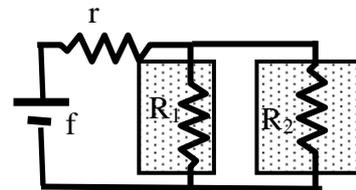
$$\text{da cui } w_C = \sqrt{w_o^2 - \frac{2q(V_C - V_A)}{m}} = \sqrt{w_o^2 - \frac{qQ}{4\pi\epsilon_0 m} \left(\frac{2}{R_2} - \frac{1}{R_1} - \frac{1}{L} \right)} = 4.72 \text{ m/s}$$

3. Il circuito elettrico è formato da due maglie riducibili ad una sola quando al posto di R_1 ed R_2 si

considera la resistenza parallelo $R_p = R_1 // R_2 = \frac{R_1 \cdot R_2}{R_1 + R_2} = 2 \text{ k}\Omega$

la **intensità di corrente elettrica** erogata dalla batteria vale $I = \frac{f}{r + R_p} = 2 \text{ A}$

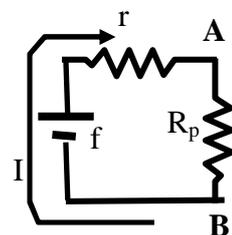
La ripartizione nei due rami resistivi si calcola confrontando le espressioni della differenza di potenziale nel circuito reale ed in quello equivalente



$$V_A - V_B = I_1 R_1 = I_2 R_2 = I R_p \quad \text{da cui}$$

$$I_1 = I \cdot R_p / R_1 = I/3 = 0.667 \text{ A}$$

$$I_2 = I \cdot R_p / R_2 = 2I/3 = 1.333 \text{ A}$$



La **potenza dissipata** per effetto Joule sulle resistenze

$$P_1 = I_1^2 R_1 = I^2 R_p^2 / R_1 = \mathbf{2.67 \text{ kW}}; \quad P_2 = I_2^2 R_2 = I^2 R_p^2 / R_2 = \mathbf{5.33 \text{ kW}}; \quad \text{da cui } \frac{P_2}{P_1} = \frac{R_1}{R_2}$$

Il **calore sviluppato** in un tempo τ nei due bollitori è quindi

$$Q_1 = P_1 \tau; \quad Q_2 = P_2 \tau \quad \text{da cui } \frac{Q_2}{Q_1} = \frac{P_2}{P_1} = \frac{R_1}{R_2}$$

Il calore necessario per portare il primo bollitore alla temperatura $T_1=90^\circ\text{C}$ si ottiene dalla equazione calorimetrica

$$Q_1 = M_1 C (T_1 - T_{amb}) = \mathbf{293 \text{ kJ}} \quad \text{da cui il tempo che è necessario attendere è quindi } \tau = Q_1 / P_1 = \mathbf{110 \text{ s}}$$

Dal raffronto tra i calori sviluppati tra i due bollitori $\frac{Q_2}{Q_1} = \frac{R_1}{R_2} = \frac{M_2 C (T_2 - T_{amb})}{M_1 C (T_1 - T_{amb})}$

si ottiene la temperatura del secondo bollitore al tempo τ : $T_2 = T_{amb} + \left(\frac{M_1 R_1}{M_2 R_2} \right) (T_1 - T_{amb}) = T_1 = \mathbf{90^\circ\text{C}}$

4. Potenziale elettrico prodotto da un anello uniformemente carico.

Il contributo di potenziale elettrico dV_A prodotto nel punto A dalla carica dq disposta su un elemento dell'anello è

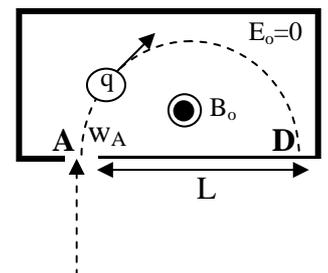
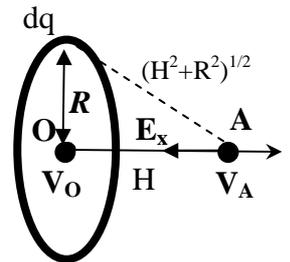
$$dV_A = \frac{dq}{4\pi\epsilon_0 \sqrt{H^2 + R^2}} \quad \text{che integrato diviene } V_A = \int dV_A = \frac{-Q}{4\pi\epsilon_0 \sqrt{H^2 + R^2}}$$

Il potenziale nel centro O è invece $V_O = \frac{-Q}{4\pi\epsilon_0 R}$ (la carica totale sull'anello è $-Q$)

La relazione tra le velocità di lancio w_o e di entrata nella camera w_A si ottiene dalla conservazione dell'energia.

$$E_o = E_A; \quad \frac{1}{2} m w_o^2 + q V_o = \frac{1}{2} m w_A^2 + q V_A$$

da cui $w_o = \sqrt{w_A^2 + \frac{2q(V_A - V_o)}{m}} = \sqrt{w_A^2 + \frac{qQ}{2\pi\epsilon_0 m} \left[\frac{1}{R} - \frac{1}{\sqrt{R^2 + H^2}} \right]}$



Determinazione della velocità di ingresso.

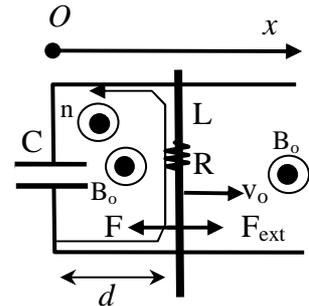
Appena entrato dall'apertura A nella camera C lo ione subisce una forza di Lorentz $\vec{F}_L = q\vec{w} \times \vec{B}_o$, centripeta, che gli fa descrivere un moto circolare uniforme. Applicando il II principio la forza di Lorentz deve produrre l'accelerazione normale del moto $F_L = q w_A B_o = m a_n = m w_A^2 / r$, da cui si

ricava la velocità $w_A = \frac{q B_o r}{m} = \frac{q B_o L}{2m} = \mathbf{0.5 \text{ m/s}}$.

Combinando le equazioni si ha infine $w_o = \sqrt{\left(\frac{q B_o L}{2m} \right)^2 + \frac{qQ}{2\pi\epsilon_0 m} \left[\frac{1}{R} - \frac{1}{\sqrt{R^2 + H^2}} \right]} = \mathbf{68.9 \text{ m/s}}$

5. Dopo aver scelto una opportuna orientazione della corrente in modo che la normale alla spira \hat{n} abbia la stessa direzione e verso di \vec{B}_o , si calcola il flusso concatenato con la spira Φ_c :

$$\Phi_c = \int \vec{B} \cdot \hat{n} dS = \int B dS = B_o \int_0^x dx \int_0^L dy = B_o L \cdot x(t)$$



Applicando la legge di Faraday-Neuman-Lenz si calcola la forza elettromotrice indotta nella spira

$$f_i = -\frac{d\Phi_c}{dt} = -B_o L \cdot v_o$$

Nel circuito oltre alla forza elettromotrice indotta è anche presente una capacità.

$$i(t)R + \frac{q(t)}{C} = f_i = -B_o L v_o \quad \text{con soluzione} \quad q(t) = -B_o L v_o C [1 - \exp(-t/RC)]$$

(la corrente circola in senso opposto ed il condensatore ha tensione negativa)

$$\text{l'intensità di corrente indotta nel circuito} \quad i(t) = \frac{dq}{dt} = -\frac{B_o L v_o}{R} \exp(-t/RC) \quad (\text{in senso opposto})$$

$$\text{e con la 2ª di Laplace la forza sulla barretta} \quad F = iLB_o = -\frac{B_o^2 L^2 v_o}{R} \exp(-t/RC) \quad (\text{opposta asse } x)$$

la forza che occorre esercitare per mantenere costante la velocità della barra

$$F^{ext} = -F = \frac{B_o^2 L^2 v_o}{R} \exp(-t/RC) = \mathbf{0.022 \text{ N}} \quad \text{al tempo } t = \mathbf{1 \text{ ms}} \quad (\text{lungo asse } x).$$

Facoltativo: La forza esterna compie il lavoro

$$L^{ext} = \int F^{ext} dx = \int_0^t F^{ext} v_o dt = \frac{(B_o \cdot L)^2 v_o^2}{R} \int_0^t \exp(-t/RC) dt = B_o^2 L^2 v_o^2 C [1 - \exp(-t/RC)] = \mathbf{346 \mu J}$$

L'energia dissipata per effetto Joule sulla resistenza

$$E_R = \int_0^t i^2 R dt = \frac{B_o^2 L^2 v_o^2}{R} \int_0^t \exp(-2t/RC) dt = \frac{B_o^2 L^2 v_o^2 C}{2} [1 - \exp(-2t/RC)] = \mathbf{196 \mu J}$$

L'energia immagazzinata nel condensatore

$$\Delta E_C = \frac{q^2(t)}{2C} - \frac{q^2(0)}{2C} = \frac{B_o^2 L^2 v_o^2 C}{2} [1 - \exp(-t/RC)]^2 = \mathbf{150 \mu J}$$